

Un po' di STORIA dell'ISTITUTO NAUTICO DI ROMA

Oggi Istituto Tecnologico Trasporti e Logistica "MARCANTONIO COLONNA" La sua storia è iniziata il 16 ottobre 1937.

Per redigere le vicende del passato dell'Istituto sono stati consultati documenti e ascoltate le testimonianze ed i ricordi di ex allievi, insegnanti e Dirigenti Scolastici.

Non sempre è stato possibile verificare l'autenticità delle notizie specialmente per quanto riguarda il periodo pre-bellico.

Il Governo dell'epoca, per affermare la vocazione marinara dell'Italia volle dotare Roma di un Istituto Nautico scegliendo come localizzazione il Lido di Roma (Ostia Lido).

L'inizio del corso di studi del Regio Istituto Nautico di Roma fu fissato appunto il giorno 16 ottobre 1937, anche se l'atto istitutivo di cui al R.D.L. n°1020 venne emesso il 17.05.1938 e convertito nella Legge n. 287 del 16 gennaio 1939.

La durata del corso fu inizialmente fissata in 4 anni; successive disposizioni intervennero a regolarne ammissione, durata e contenuto dei corsi.

In attesa della costruzione della sede, l'Istituto venne ospitato presso la Scuola Elementare del Lido, (attuale scuola primaria Garrone) e intitolato a Marcantonio Colonna in ricordo dell'Ammiraglio della flotta pontificia e principale artefice della vittoria navale di Lepanto (1571).

Fornito di una propria darsena, l'Istituto sarebbe stato collegato al mare attraverso il canale di Castel Fusano.

Secondo un progetto dell'epoca, il canale di Castel Fusano, costruito dagli antichi Romani, sarebbe stato reso navigabile dal mare e attraverso una serie di canali e chiuse si sarebbe potuti arrivare fino all'attuale laghetto dell'EUR.

La costruzione dell'Istituto Nautico iniziava il giorno 10 giugno 1939 con la cerimonia della posa della prima pietra avvenuta alla presenza delle massime Autorità; nell'attuale sede scolastica è conservata ancora oggi copia della pellicola del film dell'Istituto Luce che ne documenta l'evento.

Lo stanziamento previsto era di lire 9.240.000. L'inaugurazione era stata programmata per la ricorrenza del Natale di Roma (21 aprile) del 1941. L'area di circa 13.000 mq destinata al complesso, era compresa tra il collegio IV novembre, il canale di Castel Fusano (canale dei pescatori) e il lungomare Caio Duilio, confinante con il Borghetto dei Pescatori.

Attualmente in tale area sono ubicati il parco del Canale dello Stagno e l'ospedale "G. B. Grassi".

Per i noti eventi bellici, il progetto non fu realizzato. A seguito di una ordinanza tedesca, che imponeva lo sgombero di Ostia, l'Istituto nel 1943 fu trasferito a Roma e ospitato dapprima nella scuola elementare di via Ostiense, successivamente nella scuola di Avviamento Industriale in via Galvani e, infine, nella scuola serale "A. Cantore" in piazza S. Ambrogio 4.

Le due scuole coabitavano fino al 2 febbraio 1953 allorché la sede della "A. Cantore" venne trasferita altrove.

L'Istituto Nautico poté così, da quel momento, disporre di tutti i locali dell'edificio.

In tale sede vi restò fino al 1970, anno in cui venne definitivamente trasferito, al termine dei lavori di costruzione, nell'attuale edificio di via Pincherle.

Il primo Dirigente Scolastico dell'Istituto Nautico "Marcantonio Colonna" fu l'ing. Antenore Masdea che rimase in carica fino al 1966. Seguirono il Prof. Domenico De Filippo, l'ing. Olao Franciosi, l'ing. Notino Lucente, l'ing. Mario Monti, l'ing. Giacomo Romanini, la Prof.ssa Graziella Peta, la Prof.ssa Maria Concetta Di Spigno e l'ing. Gabriele Taddia. Di nuovo la Prof.ssa Maria Concetta Di Spigno, poi una lunga serie di Dirigenti Scolastici Reggenti: Prof. Antonio Misantone, Prof. Carlo Rinzivillo, Prof. Stefano Guerra, Prof. Paolo Massa e, di nuovo, il Prof. Stefano Guerra, poi Il Prof Zembrino. Quest'anno il Dirigente Scolastico è il Prof. Luca Menna Prima del trasferimento dell'Istituto nell'attuale sede di via Pincherle, alcune lezioni, in prevalenza pratiche, si svolgevano in una sede distaccata e precisamente a Caio Duilio, un'area situata sulla riva sinistra del Tevere, non lontano dal ponte Risorgimento, di pertinenza prima della G.I.L. (Gioventù Italiana Littorio) e quindi della Marina Militare, ove era interrato il brigantino di cemento "Caio Duilio" (da cui il nome dell'area) a tre alberi completo di sartame.

L'Istituto aveva ricevuto l'autorizzazione per l'utilizzazione e gli allievi potevano così svolgere, nelle ore pomeridiane, prove pratiche di Esercitazioni Marinesche e per la voga venivano utilizzate alcune lance di salvataggio di una nave militare (forse Andrea Doria), messe a disposizione dalla stessa Marina Militare.

In tale luogo si svolgevano anche gli esami per conseguire il brevetto di voga necessario per il rilascio del libretto di navigazione e quindi l'iscrizione alla Gente di Mare. In primavera l'area, utilizzata prevalentemente durante la permanenza dell'Istituto in piazza S. Ambrogio, era anche impiegata per gli allenamenti alla partecipazione dei giochi sportivi studenteschi, poi invece venne abbandonata in vista di diverse prospettive ed attualmente ospita il Circolo Ufficiali della Marina "Caio Duilio".

Non essendo dunque la Caio Duilio più rispondente alle necessità didattiche della scuola, soprattutto essendo distante dalla stessa, in attesa della costruzione della nuova sede in via Pincherle, si decise di ricercare delle valide alternative.

Furono valutate nuove soluzioni tra cui utilizzare anche galleggianti.

La scelta fu infatti quella di acquistare nel 1961 tre galleggianti ormeggiati sul Tevere in prossimità del ponte Regina Margherita, i quali, una volta ristrutturati, vennero adoperati come succursale della scuola, in essi infatti si svolgevano le lezioni che non potevano essere effettuate in sede; si disponeva di una palestra per la ginnastica, un'aula di disegno, un'aula allestita con bussole e altra strumentazione per le Esercitazioni Nautiche, si effettuavano anche le Esercitazioni Marinesche e di voga essendo disponibili apposite lance.

Con il trasferimento della scuola nell'attuale sede, i galleggianti, pur rimanendo di proprietà dell'Istituto Nautico, vennero abbandonati per poi andare completamente distrutti.

Nel 1966 venne costruita, presso il cantiere navale Benetti di Viareggio, la nave scuola "Marcantonio Colonna" di proprietà degli istituti nautici di Roma, Porto S. Stefano, Livorno e Savona.

La nave era utilizzata per fini addestrativi tra i vari istituti, sia nel periodo scolastico per brevi uscite in mare, di solito giornalieri, sia nel periodo estivo per crociere di circa 15 giorni. Durante l'utilizzazione da parte dell'Istituto Nautico di Roma, la nave era ormeggiata nel porto canale di Fiumicino unico posto disponibile non lontano da Roma.

Tale ubicazione presentava il problema degli orari delle uscite in mare ed i relativi rientri in porto che dovevano essere subordinati all'apertura del ponte mobile.

La nave dunque malgrado utilizzata, con turni concordati, da tutti gli istituti nautici proprietari aveva l'amministrazione affidata all'Istituto Nautico di Roma mentre le spese relative venivano ripartite tra tutti i possessori che a loro volta ricevevano contributi dagli enti governativi.

Venuti meno tali contributi, gli istituti non furono più in grado di sostenere le spese e, nel 1975, la nave venne venduta alla Guardia di Finanza.

Dall'anno scolastico 2012 l'Istituto non ha più avuto un Dirigente Scolastico stabile, ma un D.S. Reggente. Sono tali i Dirigenti che hanno già in carico un istituto e ne "reggono" un altro in attesa di un Dirigente titolare.

Nel 2014 l'Istituto Tecnico per i Trasporti e la Logistica "Marcantonio Colonna" è stato accorpato all'Istituto di analogo indirizzo "Francesco De Pinedo" diventando "De Pinedo -Colonna" in base alla legge che prevede che un istituto abbia un numero minimo di 600 studenti.

Nella sede del "De Pinedo" di via Morandini sono continuati i corsi dell'Aeronautico e nella sede del "Colonna" di via Pincherle sono proseguiti i corsi del Nautico.

Con l'anno scolastico 2020-21 l'Istituto è tornato "indipendente" riacquistando il nome di Istituto Tecnologico per i Trasporti e la Logistica "Marcantonio Colonna"

In questi ultimi anni la sede dell'Istituto ha conosciuto delle importanti innovazioni finalizzate ad offrire agli studenti una scuola al passo con i tempi.

Dall'anno scolastico 2013-2014 ogni aula è stata dotata di una LIM e di un computer con i quali gli insegnanti fanno lezione; la qualità e l'efficienza del servizio digitale è data dalla potenza della rete in fibra ottica connessa al GARR che è di 100 Mbps simmetrici garantiti. Il GARR è la rete nazionale a banda ultralarga dell'istruzione e della ricerca a cui afferiscono numerose Università.

Dall'anno scolastico 2014-2015 l'Istituto ha continuato a rinnovarsi adottando anche la didattica per ambienti di apprendimento; le aule, assegnate ad uno o due docenti della stessa disciplina, diventano il luogo in cui confluiscono gli studenti delle singole classi per seguire le lezioni; tale approccio dinamico, subito ben accolto degli allievi, è teso a favorire, secondo i più accreditati studi neuroscientifici, una maggiore capacità di concentrazione dei ragazzi favorendo così una migliore acquisizione delle abilità e competenze.

A completare questo rinnovamento della scuola, seguendo il modello americano, ogni studente è stato dotato di un armadietto chiuso con un lucchetto in cui può custodire i suoi effetti personali ed il materiale scolastico.

Dal 1 maggio 2017 l'Istituto, dopo 33 anni di vicende giudiziarie, ha riottenuto in consegna l'area di pertinenza del demanio pubblico marittimo in Ostia Lido, localizzato sul lungomare Paolo Toscanelli. La consegna è avvenuta con una cerimonia ufficiale, alla presenza delle autorità civili e militari. L'arenile "Spiaggia Nautico Colonna", da subito e per tutta la stagione estiva 2017, è stato utilizzato dagli studenti per lo svolgimento delle attività sportive previste nel Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto.

Nell'anno scolastico 2017-2018 le iscrizioni alle prime classi delle sezioni del Nautico sono raddoppiate in quanto l'Istituto si è arricchito di una sezione distaccata ad Anzio, tale nuova sede è stata presentata ufficialmente il 3 febbraio 2017 nella prestigiosa Villa Corsini Sarzina ad Anzio.